

EDUCAZIONE SOCIALE E TECNICHE DELL'INTERVENTO EDUCATIVO

(Università degli Studi)

Insegnamento Educazione comparata

GenCod A004961

Docente titolare Gabriella ARMENISE

Insegnamento Educazione comparata

Anno di corso 2

Insegnamento in inglese Comparative education

Lingua ITALIANO

Settore disciplinare M-PED/02

Percorso PERCORSO COMUNE

Corso di studi di riferimento
EDUCAZIONE SOCIALE E TECNICHE

Tipo corso di studi Laurea

Sede

Crediti 6.0

Periodo Primo Semestre

Ripartizione oraria Ore Attività frontale:
36.0

Tipo esame Orale

Per immatricolati nel 2022/2023

Valutazione Voto Finale

Erogato nel 2023/2024

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

1) Panoramica sullo studio attuale dell'educazione comparata 2) Analisi degli aspetti teorici e metodologici 3) Dimensione evolutiva della disciplina (ponendo in risalto tanto la tradizione quanto gli aspetti più innovativi della stessa); 4) Teoria e linguaggio degli studi comparativi in educazione; 5) Metodo storico e suo sviluppo nel tempo; 6) Approccio etnografico); 7) Conoscenza dei nodi problematici essenziali di storia della pedagogia e di educazione comparata nelle differenti dimensioni (dalle origini ad oggi) 8) Storia della pedagogia tra ricerca e didattica 9) Studio comparativo e storia delle idee: percorso di rilettura critica finalizzato all'acquisizione di conoscenze disciplinari e didattiche specifiche dell'insegnamento.

Il corso affronterà i principi fondamentali della ricerca storico-educativa in ambito comparativo, mediante l'analisi di esempi tratti dal contesto storico-educativo (servendosi anche della letteratura per l'infanzia) e in riferimento a specifiche fasce d'età. *Argomento del corso monografico:* "Identità di genere e stereotipi di ruolo nella produzione rodariana: una valutazione comparativa".

PREREQUISITI

Conoscenza di base e vocabolario essenziale delle discipline storico-pedagogiche

OBIETTIVI FORMATIVI

a) Conoscenze e comprensione: 1) Acquisizione di conoscenze disciplinari (storico-pedagogiche), tecniche specifiche e attività didattiche dell'insegnamento; 2) Capacità di problematizzare e ridefinire storicamente i concetti analizzati; 3) Comprensione e organizzazione delle informazioni ricevute (in campi di conoscenza sistematici).

b) Capacità di applicare conoscenze e comprensione: 1) capacità di trasferire gli apprendimenti in domini cognitivi differenti; 2) capacità di analisi e sintesi delle informazioni; 3) capacità di acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze; 4) capacità di lavorare in gruppo; 5) capacità di elaborare un progetto di lavoro da sviluppare in momenti successivi e con l'utilizzo di differenti modalità comunicative.

c) Autonomia di giudizio: capacità di interpretare le informazioni in maniera critica e, successivamente, riuscire ad agire o a prendere decisioni in maniera autonoma.

d) Abilità comunicative: 1) capacità di trasmettere dei contenuti o delle idee in forma scritta o orale in modo chiaro e corretto; 2) capacità di utilizzare differenti modalità comunicative: esposizione orale, elaborato scritto, utilizzo di strumentazione multimediale.

e) Capacità di apprendimento: capacità di apprendere in maniera continuativa e di gestire argomenti complessi.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali, discussioni seminariali, lettura dei classici della storia dell'educazione e della letteratura per l'infanzia e conseguente rilettura critica, valutazioni comparative e approfondimenti su temi specifici scelti a campione

MODALITA' D'ESAME

Prova orale: La valutazione, in generale, è diretta alla verifica del raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi: 1) conoscenze disciplinari; 2) capacità di analisi e sintesi; 3) capacità di interpretazione 4) capacità di argomentazione; 5) autonomia di giudizio; 6) correttezza della terminologia disciplinare; 7) padronanza degli strumenti metodologici.

La verbalizzazione degli esami si svolgerà contestualmente alla conclusione dell'esame orale.

Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale utilizzando le modalità previste dal sistema VOL. Si richiede la prenotazione (esclusivamente on line, tramite la procedura informatizzata di Ateneo) con anticipo rispetto alla data di inizio appello. L'orario dell'appello indica l'apertura della sessione d'esame. Per le date degli appelli d'esame si rimanda al calendario generale degli appelli – pubblicato sul sito dedicato – e, nel caso specifico, la Docente segnalerà le date dei propri appelli nella voce "Notizie".

APPELLI D'ESAME

Per le date degli appelli d'esame si rimanda al calendario generale degli appelli – pubblicato sul sito dedicato – e, nel caso specifico, la Docente segnalerà le date dei propri appelli nella voce "Notizie".

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Eventuale materiale didattico sarà messo a disposizione degli allievi in forma cartacea o reso disponibile on line. In tal caso, ogni indicazione verrà inserita sulla scheda personale docente (voce "Notizie").

Laddove, nel corso dello svolgimento delle lezioni, lo si riterrà opportuno, per migliorare l'efficacia degli apprendimenti, verrà attivato uno spazio digitale su cui verranno caricati e discussi documenti prodotti dal docente e dagli studenti.

Per il ricevimento studenti/laureandi si è pregati di consultare la voce "Notizie" sulla Scheda personale Docente.

PROGRAMMA ESTESO

Significato, peculiarità e sviluppo della storia della pedagogia (cenni) 2) Significato, peculiarità e sviluppo dell'educazione comparata; 3) Spazio attuale dell'educazione comparata; 4) Teorie e linguaggi degli studi comparativi in educazione; 5) Metodo storico e relativo sviluppo nel tempo; 6) Educazione comparata e globalizzazione; 7) Approcci etnografici; 8) Itinerari di ricerca della comparazione tra passato e presente; 9) Storia della pedagogia e Storia dell'educazione oggi; 10) La lettura dei classici (della Storia dell'educazione e della Letteratura per l'infanzia), con passi scelti a campione; 11) I Musei pedagogici; 12) Genesi e sviluppo di un paradigma educativo: valutazione comparativa di alcuni modelli educativi di Storia dell'educazione e di Letteratura per l'infanzia scelti a campione; 13) Disamina di problemi educativi che pur avendo avuto vita in un preciso contesto diventano elementi propulsivi per una comparazione con istituzioni o problemi simili, maturati o sviluppati altrove.

TESTI DI RIFERIMENTO

Parte generale:

C. Callegari (a cura di), *L'educazione comparata tra storia ed etnografia*, Anicia, 2016 (volume per intero);

C. Callegari, *La Storia della pedagogia tra ricerca e didattica*, Pensa, 2012 (capp1-2-3).

Corso monografico:

M. Camarda, *Una "savia bambina". Rodari e i modelli femminili*, Franco Angeli, 2018 (volume per intero).

Eventuali variazioni sulla bibliografia saranno comunicate all'inizio delle lezioni.